

COMUNE DI FALERNA
(PROVINCIA DI CATANZARO)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.	38	OGGETTO:	TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZIO (TARES). DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2013
DEL	28/10/13		

L'anno **DUEMILATREDICI**, il giorno **VENTOTTO** del mese di **OTTOBRE** alle ore **15:50** nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto: alla prima convocazione in sessione ordinaria, seduta pubblica di prima convocazione che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano essere presenti i seguenti Consiglieri:

N	Componenti		Presenti	Assenti
1	COSTANZO Giovanni	Sindaco	x	
2	MENNITI Daniele	Consigliere		x
3	BIFANO Gianluca	Consigliere	x	
4	GIOVANNONE Luca	Consigliere	x	
5	CELANO Michele	Consigliere	x	
6	FLORO Ugo	Consigliere	x	
7	SASSI Luigi	Consigliere-Presidente		x
8	COSENTINO Leonilda	Consigliere	x	
9	FERRARO Enzo	Consigliere	x	
10	BARLETTA Ugo	Consigliere	x	
11	FLORO Giovanni	Consigliere	x	
12	STELLA Napoleone	Consigliere		x
13	STELLA Francesco	Consigliere	x	
14	BUONO Antonio	Consigliere	x	
15	FLORO Giacomino	Consigliere		x
16	MOTTA Vittorio	Consigliere		x
17	SIRIANNI Giuseppe	Consigliere	x	
Totale			12	5

Assume la presidenza il *Sindaco Giovanni COSTANZO*, con l'assistenza del *Segretario Comunale Dott.ssa Maria Luisa Mercuri*.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare in merito all'oggetto sopra emarginato;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18 settembre 2000;

Vista la delibera C.C. n. 59 del 18/11/1997 mediante la quale è stato approvato il Regolamento Comunale di contabilità;

Richiamato il comma 381 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, pubblicata nella G.U. n. 302 del 29 dicembre 2012, che è il seguente: "Per l'anno 2013 è differito al 30 giugno 2013 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267";

Considerato che con legge 6 giugno 2013 n. 64 di conversione del decreto legge 8 aprile 2013 n. 35 è *stato differito al 30 settembre 2013* il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali, precedentemente fissato al 30 giugno 2013 dal comma 381 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012 n. 228. Tale modifica è stata prevista dal comma 4-quater dell'articolo 10 del decreto legge n. 35 del 2013 ed, in particolare, al capoverso n. 1) della lettera b di tale comma;

Considerato ancora che il successivo capoverso n. 2, lettera b) dello stesso comma 4-quater ha altresì previsto che "ove il bilancio di previsione per l'anno 2013 sia deliberato dopo il 1° settembre, per l'anno 2013, è facoltativa l'adozione della delibera consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000";

Considerato ancora che è intervenuto l'articolo 8, comma 1 del decreto legge 31 agosto 2013 n. 102 che ha previsto quanto segue: "Il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2013 degli enti locali, di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, già prorogato al 30 settembre 2013, dall'articolo 10, comma 4-quater, lettera b), punto 1), del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, è ulteriormente differito al **30 novembre 2013**."

Considerato che l'art. 14 del decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, istituisce, a decorrere dal 1° gennaio 2013, in tutti i comuni del territorio nazionale, il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni;

Visti in particolare i commi 8, 9, 11 e 23 del predetto articolo che testualmente recitano:

- 8. Il tributo è corrisposto in base a tariffa commisurata ad anno solare, cui corrisponde un'autonoma obbligazione tributaria.*
- 9. La tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 (...).*
- 11. La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio. La tariffa è determinata ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36.*
- 23. Il consiglio comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente";*

Visto l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita:

«169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.»;

Visto l'articolo 1, comma 381, della legge 24 dicembre 2012 n. 228, che testualmente dispone:

"Per l'anno 2013 è differito al 30 giugno 2013 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267".

Visto il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani approvato con deliberazione consiliare n. 37, in data 28/10/2013;

Vista la disciplina legislativa in materia di riduzioni ed esenzioni TARES, riportata dai commi 15-19, del sopraccitato art. 14 del d.l. 201/2011, che testualmente dispongono:

- 15. Il comune con regolamento può prevedere riduzioni tariffarie, nella misura massima del trenta per cento, nel caso di:*
- a) abitazioni con unico occupante;*
 - b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;*
 - c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;*
 - d) abitazioni occupate da soggetti che risiedono o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;*
 - e) fabbricati rurali ad uso abitativo.*
- 16. Nelle zone in cui non è effettuata la raccolta, il tributo è dovuto in misura non superiore al quaranta per cento della tariffa da determinare, anche in maniera graduale, in relazione alla distanza dal, più vicino punto di raccolta rientrante nella zona perimetrata o di fatto servita.*
- 17. Nella modulazione della tariffa sono assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche.*

18. Alla tariffa è applicato un coefficiente di riduzione proporzionale alle quantità di rifiuti assimilati che il produttore dimostri di aver avviato al recupero.

19. Il consiglio comunale può deliberare ulteriori riduzioni ed esenzioni. Tali agevolazioni sono iscritte in bilancio come autorizzazioni di spesa e la relativa copertura è assicurata da risorse diverse dai proventi del tributo di competenza dell'esercizio al quale si riferisce l'iscrizione stessa."

Visto il regolamento Comunale per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, approvato con deliberazione consiliare n.36, in data 28/10/2013, il quale in particolare prevede le seguenti riduzioni tariffarie:

Fattispecie ex art. 14, comma 15, d.l. 201/2011	Misura riduzione tariffaria (MAX 30%)
abitazioni con unico occupante;	25 %
abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;	25 %
locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;	25 %
abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero, e che risultano iscritti all'AIRE del Comune di Falerna;	25 %

Visto l'art. 14, comma 13, del succitato art. 14 del d.l. 2012/2011 che testualmente dispone:

"13. Alla tariffa determinata in base alle disposizioni di cui ai commi da 8 a 12, si applica una maggiorazione pari a 0,30 euro per metro quadrato, a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni, i quali possono, con deliberazione del consiglio comunale, modificare in aumento la misura della maggiorazione fino a 0,40 euro, anche graduandola in ragione della tipologia dell'immobile e della zona ove è ubicato."

Visto l'art. 10, comma 2, lett. c) ed f), del Decreto Legge 8 aprile 2013, n. 35 che testualmente dispongono:

"2. Per il solo anno 2013, in materia di tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, in deroga a quanto diversamente previsto dall'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, operano le seguenti disposizioni:

c) la maggiorazione standard pari a 0,30 euro per metro quadrato è riservata allo Stato ed è versata in unica soluzione unitamente all'ultima rata del tributo, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché utilizzando apposito bollettino di conto corrente postale di cui al comma 35 dell'articolo 14 del decreto-legge n. 201 del 2011;

f) i comuni non possono aumentare la maggiorazione standard di cui alla lettera c);"

Atteso che, sulla base del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, succitato, ed in applicazione dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, le tariffe per le utenze domestiche e non domestiche, quota fissa e quota variabile vengono così determinate:

PARTE FISSA

TARIFFA PER GLI USI DOMESTICI		
Tariffa al mq. per famiglie con		tariffa al mq.
a) una persona		0,4235
b) due persone		0,4969
c) tre persone		0,5646
d) quattro persone		0,6098
e) cinque persone		0,6267
f) sei o più persone		0,6211
TARIFFA PER GLI USI NON DOMESTICI		
Tariffa al mq. per le attività di cui alle categorie:		
Nr.	Categoria	tariffa al mq.
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto.	0,1567
2	Campeggi, distributori carburanti	0,1326
3	Stabilimenti balneari	0,226
4	Esposizioni, autosaloni	0,1025
5	Alberghi con ristorante	0,4671
6	Alberghi senza ristorante	0,2984

7	Case di cura e riposo	0,3616
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,3164
9°9	Banche ed istituti di credito	0,1899
10	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,3496
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,4581
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere	0,2351
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,2742
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,1236
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,2019
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	1,6696
17	Bar, caffè, Pasticceria	1,32
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,5063
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,6449
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	1,6907
21	Discoteche, night club	0,5274

PARTE VARIABILE

TARIFFA PER GLI USI DOMESTICI		
Tariffa annuale intera a famiglia		
a) una persona		44,3716
b) due persone		75,0407
c) tre persone		84,3944
d) quattro persone		90,3661
e) cinque persone		119,6386
f) sei o più persone		141,3775
TARIFFA PER GLI USI NON DOMESTICI		
Tariffa al mq. per le attività di cui alle categorie:		
Nr.		tariffa al mq.
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,1899
2	Campeggi, Distributori carburante, impianti sportivi	0,2863
3	Stabilimenti balneari	0,4964
4	Esposizioni, autosaloni	0,2221
5	Alberghi con ristorante	1,0198
6	Alberghi senza ristorante	0,6504
7	Case di cura e riposo	0,788
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,6923
9°9	Banche ed istituti di credito	0,4119
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,7633
11	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,9973
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere	0,5121
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,5966
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,2707
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,4419
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	3,6439
17	Bar, caffè, pasticceria	2,8784

18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,1095
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,4055
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	1,4953
21	Discoteche, night-club	1,1536

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

Visto anche l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso sulla presente proposta di deliberazione, secondo quanto prescritto dall'art. 49 del D.Lgs 18.8.2000, n. 267, nonché il parere favorevole del Revisore dei Conti;

Con voti favorevoli n°9, astenuti n° 3 (Stella Francesco, Buono Antonio, Sirianni Giuseppe), contrari n° 0.

DELIBERA

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e per l'effetto;

1) di fissare per l'anno 2013, nelle misure di cui al prospetto che segue, le tariffe per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a norma dell'art. 14 del decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214:

PARTE FISSA

TARIFFA PER GLI USI DOMESTICI		
Tariffa al mq. per famiglie con		tariffa al mq.
a) una persona		0,4235
b) due persone		0,4969
c) tre persone		0,5646
d) quattro persone		0,6098
e) cinque persone		0,6267
f) sei o più persone		0,6211
TARIFFA PER GLI USI NON DOMESTICI		
Tariffa al mq. per le attività di cui alle categorie:		
Nr.	Categoria	tariffa al mq.
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto.	0,1567
2	Campeggi, distributori carburanti	0,1326
3	Stabilimenti balneari	0,226
4	Esposizioni, autosaloni	0,1025
5	Alberghi con ristorante	0,4671
6	Alberghi senza ristorante	0,2984
7	Case di cura e riposo	0,3616
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,3164
9	Banche ed istituti di credito	0,1899
10	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,3496
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,4581
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere	0,2351
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,2742

14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,1236
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,2019
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	1,6696
17	Bar, caffè, Pasticceria	1,32
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,5063
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,6449
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	1,6907
21	Discoteche, night club	0,5274

PARTE VARIABILE

TARIFFA PER GLI USI DOMESTICI		
Tariffa annuale intera a famiglia		
a) una persona		44,3716
b) due persone		75,0407
c) tre persone		84,3944
d) quattro persone		90,3661
e) cinque persone		119,6386
f) sei o più persone		141,3775
TARIFFA PER GLI USI NON DOMESTICI		
Tariffa al mq. per le attività di cui alle categorie:		
Nr	Categoria	tariffa al mq.
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,1899
2	Campeggi, Distributori carburante, impianti sportivi	0,2863
3	Stabilimenti balneari	0,4964
4	Esposizioni, autosaloni	0,2221
5	Alberghi con ristorante	1,0198
6	Alberghi senza ristorante	0,6504
7	Case di cura e riposo	0,788
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,6923
9	Banche ed istituti di credito	0,4119
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,7633
11	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,9973
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere	0,5121
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,5966
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,2707
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,4419
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	3,6439
17	Bar, caffè, pasticceria	2,8784
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,1095
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,4055

20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	1,4953
21	Discoteche, night-club	1,1536

2) di dare atto che, in forza del regolamento Comunale per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, approvato con deliberazione consiliare n.36, in data 28/10/2013, verranno applicate le seguenti riduzioni tariffarie:

Fattispecie ex art. 14, comma 15, d.l. 201/2011	Misura riduzione tariffaria (MAX 30%)
abitazioni con unico occupante;	25 %
abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;	25 %
locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;	25 %
abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero:	25 %

3) di prendere atto che, per il solo anno 2013, in deroga a quanto diversamente previsto dall'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, la maggiorazione standard pari a 0,30 euro per metro quadrato, riservata allo Stato, non potrà essere aumentata dai Comuni;

5) copia della presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

38

OK

UFFICIO PROPONENTE

SERVIZIO INTERESSATO

OGGETTO DELLA PROPOSTA DELIBERAZIONE

N° 02 del 16/10/2013 Oggetto: Tributo comunale sui rifiuti e sui servizio (TARES). Determinazione delle tariffe per l'anno 2013

Cap. <input type="checkbox"/> Competenza <input type="checkbox"/> Residui	Somma stanziata .. (+) £				
Intervento - Codice n°	Variatione in aumento . (+) £				
Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 151, comma 4, decreto legislativo 18 agosto 2000 che testualmente recita: <4. I provvedimenti dei responsabili dei servizi che comportano impegni di spesa sono trasmessi al responsabile del servizio finanziario e sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria> ATTESTA Come dal prospetto che segue la copertura della complessiva spesa di euro.....	Variatione in diminuzione . (-) £				
	Somme già impegnate .. (-) £				
	Somma disponibile £				

Il Responsabile del servizio finanziario

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo 267/2000, che testualmente recita:

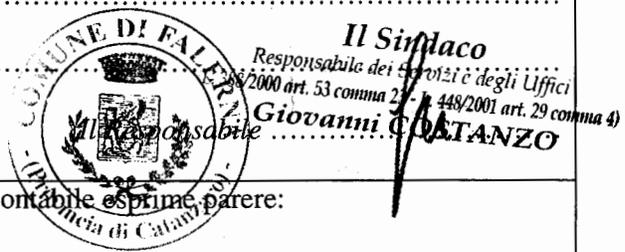
1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla giunta ed al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile, i pareri sono inseriti nella deliberazione.

2. Nel caso in cui l'Ente non abbia funzionari responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.

3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

Sulla proposta deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: <p style="font-size: 1.5em; text-align: center;">FAVOREVOLE</p> <p>Data 16/10/13</p>
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: <p style="text-align: center;">Data</p> <p style="text-align: center;">Il Responsabile</p>
DATA DELLA SEDUTA	Ordine Del giorno Numero DETERMINAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE IL VERBALIZZANTE



Il presente verbale, viene così sottoscritto

IL SINDACO
F.to *Giovanni COSTANZO*

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to *D.ssa Maria Luisa Mercuri*

Della su estesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000 viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi.

li, **04 NOV. 2013**

Il Segretario Comunale
F.to *D.ssa Maria Luisa Mercuri*

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

ف È stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal **04 NOV. 2013**
al _____ come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs n. 267 del 18/8/2000

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____

ف Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000);

ف Perché trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione

li,

Il Segretario Comunale
F.to *D.ssa Maria Luisa Mercuri*

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo e si rilascia in relazione al disposto dell'art. 97 D.Lgs 267 del 18/8/2000

li, **04 NOV. 2013,**



Il Segretario Comunale
D.ssa *Maria Luisa Mercuri*